

NORME EDITORIALI

1. TESTI

Formattazione generale

Si richiede un file word (.doc) , con specificato, all'inizio del testo, il titolo del capitolo.

Sotto il titolo devono indicarsi: Nome e Cognome dell'autore, Dipartimento, Università, Paese.

Sotto deve essere redatto un abstract di 1200 caratteri (spazi inclusi) in lingua inglese e una lista di keywords (max 5).

Il testo (se necessario) può essere suddiviso in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi (si sconsigliano suddivisioni del testo che superino tre livelli di gerarchia).

- Seguire la seguente formattazione:

Testi: 11 pt

Titoli dei paragrafi: **Bold, 11pt.**

Titoli dei sottoparagrafi: *Italic, 11pt.*

- non usare sottolineatura né grassetto all'interno del testo e delle note;
- il maiuscolo e il maiuscoletto sono sconsigliati e possono essere usati solo dove indispensabili;
- utilizzare sempre uno stesso font per tutto il testo, a scelta fra i più noti (ad es: Arial, Times New Roman, Calibri, etc.), con interlinea singola e giustificato.
- Fra la fine di un paragrafo e l'inizio di un altro è consigliato lasciare uno spazio (ritorno a capo | Enter | Invio). Tra il titolo di un paragrafo e l'inizio del corpo testo invece non va lasciata alcuna separazione.

Uso del corsivo

L'uso del corsivo nel testo si deve limitare ai seguenti casi:

- parole straniere che non sono di uso comune e i termini antichi di origine della parola;
- titoli (ed eventuali sottotitoli) di libri, film, opere pittoriche, ecc.

Note a piè di pagina

Le note a piè di pagina vanno ridotte al minimo, e devono essere tutte note esplicative, mentre i riferimenti bibliografici vengono inseriti direttamente nel testo, secondo lo stile Harvard (cfr. 3. Citazioni e riferimenti a testi bibliografici).

Le note a piè di pagina devono essere numerate progressivamente e ricominciare da 1 per ogni capitolo/saggio. Nelle note non si devono usare capoversi e/o elenchi puntati o numerati.

I numeri di nota vanno in apice, non preceduti da spazio, prima della punteggiatura:

forme corrette: testo¹. Testo¹, "citazione integrale di un testo"¹.

forme errate: testo.¹ Testo,¹ "citazione integrale di un testo".¹

Trattini

- Il trattino breve (-), senza spazi né prima né dopo, si usa per indicare l'intervallo tra numeri e per separare parole composte (es: self-portrait), oppure strettamente correlate (es: il vocabolario italiano-inglese; l'autostrada Milano-Venezia).
- Il trattino lungo (–) si usa per gli incisi ed è preceduto e seguito da spazio. Va usato con parsimonia, solo quando indispensabile a rendere meno ambigua una frase; altrimenti sono preferibili le virgole.

Virgolette

• Virgolette doppie (" ")

Si usano per citare parti di brani tratti da altre opere. Sono sempre seguite da un riferimento bibliografico secondo lo stile: (Cognome autore, anno di pubblicazione, p. x). (cfr. 3. CITAZIONI E RIFERIMENTI A TESTI BIBLIOGRAFICI).

• Virgolette singole ('')

Si usano per enfatizzare una singola espressione o nel caso di parole usate in senso traslato.

Si usano inoltre per citazioni interne ad un'altra citazione (esempio: "Perché il Novecento è stato definito 'il secolo breve'"). • **Virgolette caporali (« »)**

Si usano nei seguenti casi:

- per i titoli delle riviste nella bibliografia;
- per il discorso diretto.

Elenchi

Gli elenchi devono essere puntati o numerati secondo i seguenti esempi:

- cane
- gatto
- 1. cane
- 2. gatto

2. CITAZIONI E RIFERIMENTI A TESTI BIBLIOGRAFICI (STILE HARVARD)

Tutte le affermazioni, opinioni, conclusioni ecc. prese dal lavoro di un altro scrittore dovrebbero essere indicate, sia che il lavoro sia stato citato direttamente che parafrasato o riassunto. Lo stile Harvard esclude le note bibliografiche. Nel caso in cui si faccia riferimento a un altro testo, secondo questo sistema, si dovrà inserire il riferimento all'opera nel testo principale, fornendo il cognome dell'autore/curatore, l'anno di pubblicazione ed eventualmente la/e pagina/e fra parentesi tonde, secondo le indicazioni che seguono, mentre gli estremi completi dell'opera a cui si fa riferimento sono riportati soltanto in bibliografia.

- Se si cita un'idea espressa da un autore, sia il nome dell'autore che l'anno di pubblicazione dell'opera a cui si fa riferimento vengono riportati fra parentesi nel corpo del testo.
Es: Il carcinoma epatocellulare è uno dei tumori più diffusi nel mondo (Cook, 1985), ma la sua incidenza varia (Bassendine, 1987). Sul tema dello 'strumentalismo' già teorizzato nelle sue prime analisi del problema mente-corpo (Dennett, 1991a).
- Se gli autori del testo a cui si fa riferimento sono più di uno:
due autori: indicare entrambi i nomi tra parentesi
Es: Recent research (White, Brown, 2004) suggests that...
tre o più autori: indicare solo il nome del primo autore seguito dall'abbreviazione "et al."
Es: Recent research (Doat et al., 1985) suggests that...
- Se il nome dell'autore è riportato nella frase, solo l'anno di pubblicazione dell'opera è indicato tra parentesi.
Es: In un recente studio, Lewis (1999) afferma che...
White and Brown (2004) affermano che...
White et al (2004) affermano che...
- Se si fa riferimento agli scritti di più di un autore, non citati direttamente nel testo, i nomi degli autori sono separati dal segno di punto e virgola.
Es: (Collins, 1998; Brown, 2001; Davies, 2008)
- Se si fa riferimento ad una parte specifica di un'opera, bisogna includere il numero di pagina.
Es: (Cormack, 1994, pp. 32-33)
- Nel caso di più opere dello stesso autore recanti la stessa data di pubblicazione, a tale data si aggiungerà una lettera dell'alfabeto per distinguere chiaramente i diversi lavori.
Es: (Rossi, 1993a); Rossi (1993b, p. 35).
- Fonte secondaria. Nel caso di riferimento a un testo citato in un altro testo:
Es: Gli studi recentemente condotti nella contea di Greater Manchester da Brown (1966 citato in Bassett, 1986, p. 142) hanno dimostrato che...
(Brown, 1966 cited in Bassett, 1986, p. 142).

Citazione diretta da pagina

Se si cita parte di un'opera di un altro autore, il testo citato va indicato secondo le seguenti modalità:

Se le citazioni non superano le 200 battute circa (spazi inclusi) vanno in tondo (non in corsivo) tra virgolette doppie "aperte e chiuse". L'indicazione bibliografica deve essere inserita dopo la chiusura delle virgolette e prima del segno di punteggiatura finale.

Es: "citazione" (Rossi, 1990, p. 14).

"il prodotto non è più quell'ordine rassicurante di fattori che precedentemente eravamo abituati a considerare e che facilitava il compito a chi si assumeva la responsabilità di progettare e produrre [...] Il cambiamento è molto più rapido della capacità di registrarlo" (Mauri, 1996, p. 13).

Se le citazioni superano le 200 battute (spazi inclusi), occorre andare a capo con rientro a sinistra in tondo, in corpo minore e senza virgolette.

Es: Cooper nel suo libro su intelligenza e abilità afferma che

le aziende hanno indiscutibilmente risparmiato miliardi [di dollari] usando test di abilità in modo da garantire un processo di selezione basato sul merito. Nel loro insieme, i test delle abilità intellettive costituiscono il singolo più potente predittore nella selezione del personale [...] certamente più valido dell'uso di interviste [...] per la capacità di anticipare il successo nella formazione e nel lavoro (Cooper 1999, 130).

- Le citazioni all'interno di altre citazioni vanno tra apici secondo lo schema: testo "citazione citazione 'citazione nella citazione' citazione".

- Nelle citazioni da poesie i versi vanno separati con la barra (/). Se sono lunghe almeno quattro versi vanno a capo, con rientro a sinistra di 1 cm, senza virgolette e con versi separati da ritorni a capo.
- Nel caso in cui si tralasci una parte di testo all'interno della citazione, ciò deve essere indicato con tre puntini tra parentesi quadre [...].

3. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Libri

Libro con 1 autore

Cognome N. anno di edizione, *titolo del libro (in corsivo)*, editore, luogo di edizione (eventuale anno di edizione originale, con numero di edizione in esponente tra parentesi quadre).

- Es: Berkman R.I. 1994, *Find It Fast: How to Uncover Expert Information on Any Subject*, HarperPerennial, New York.
 Carnap R. 1976, *Significato e necessità*, La Nuova Italia, Firenze [ed. orig. 1947].
 testo (Trollope [1866] 1977) testo.

Libro con 2 o più autori

Cognome N., Cognome N. anno, *titolo del libro (in corsivo)*, editore, luogo di edizione.

- Es: Cheek J., Duskatsch I., Hill P., Walsh L. 1995, *Finding Out: Information Literacy For the 21st century*, MacMillan Education Australia, South Melbourne.

Nel caso in cui un'opera abbia molti autori o curatori si evita l'abbreviazione AA.VV. che non ha alcuna valenza bibliografica. Occorre indicare il nome del primo autore o curatore in ordine alfabetico facendolo seguire dalla dicitura 'et al.'

- Es: Andronico M. et al. (a cura di) 1988, *Capire Wittgenstein*, Marietti, Genova.

Curatela

Cognome N., Cognome N. (a cura di) anno, *titolo del libro (in corsivo)*, editore, luogo di pubblicazione.

- Es: Robinson W.F., Huxtable C.R. (a cura di) 1988, *Clinicopathologic principles*, Cambridge University Press, Cambridge.
 Andronico M., Marconi D., Penco C. (a cura di) 1988, *Capire Wittgenstein*, Marietti, Genova.

2 libri con lo stesso autore e lo stesso anno

- Es: Berkman R.I. 1994a, *Capire Wittgenstein*, Marietti, Genova.
 Berkman R.I. 1994b, *Find It Fast: How to Uncover Expert Information on Any Subject*, HarperPerennial, New York.

Articolo in rivista/periodico

Cognome N. anno, *titolo dell'articolo (in corsivo)*, «titolo della rivista/periodico», numero dell'annata del periodico (eventuale numero del fascicolo tra parentesi tonde), numeri di pagina.

- Es: Huffman L.M. 1996, *Processing whey protein for use*, «Food Technology», vol. 50, n. 2, pp. 49-52.
 Mondadori F. 1971, *Wittgenstein sui fondamenti della necessità logica*, «Rivista critica di storia della filosofia», n. 26, pp. 57-78.

Capitolo in un libro

Cognome N. anno, *titolo del capitolo (in corsivo)*, in N. Cognome (a cura di), *Titolo del libro (in corsivo)*, editore, luogo di pubblicazione, numeri di pagina.

- Es: Bernstein D. 1995, *Transportation planning*, in W.F. Chen (a cura di), *The Civil Engineering*, CRC Press, Boca Raton, pp. 34-48.

Se l'autore dell'articolo è anche autore del libro:

- Es: Dennett D.C. 1991, *I sistemi intenzionali*, in Id., *Brainstorms*, Adelphi, Milano [ed. orig. 1978], pp. 37-65.

Testi non pubblicati

Se il testo non è stato pubblicato

- Es: Williams B. 2008, *Guide to project management*, in *BD450015 Management*, Anglia Ruskin University, non pubblicato.
 Srinivasan S. 2006, *Development, Discrimination and Survival. Daughter Elimination in Tamil Nadu, India*. Unpublished PhD dissertation, Institute of Social Studies, The Hague.
 Julian C. 2011, *The relationship between industry structure, marketing capabilities, strategy and performance: the empirical link in export ventures*, paper presented to The Clute Institute International Academic Conference, Las Vegas, 10-12 October, viewed 18 April 2012.

Se il libro è in corso di stampa sostituire la data di pubblicazione con (in stampa)

- Es: Pattison J. (in stampa), *A new book that I have written*, Vanity Press, London.

Pubblicazioni su web

Per le citazioni da siti web dovrà essere indicato l'indirizzo completo del sito (fra <>) e la data di consultazione (mese/anno). Articoli o libri online vengono trattati come gli articoli e libri a stampa con l'aggiunta dell'indirizzo web.

- Es:** Adorno F., *Storia di parole e di concetti. metafisica, ontologia, estetica*, in *Enciclopedia Multimediale delle Scienze filosofiche*, <<http://www.emsf.rai.it/interviste/interviste.asp?d=394>> (01/08).
Ahlbäck P. M. 2007, *The Reader! The Reader! The Mimetic Challenge of Addressivity and Response in Historical Writing*, «Cromohs», n. 12, pp. 1-17, <URL: http://www.cromohs.unifi.it/12_2007/ahlback_reader.html> (01/08).
Calvo M., Ciotti F., Roncaglia G. (a cura di) 2003, *Internet 2004*, Laterza, Roma-Bari, <<http://www.laterza.it/index.htm>> (01/08).

4. IMMAGINI E TABELLE

Le immagini devono essere fornite in alta risoluzione, in formato JPG o TIFF (risoluzione a 300 DPI), EPS o PDF.

Si richiede inoltre un file in formato Word con le didascalie numerate.

Le tabelle vengono preferibilmente fornite in formato Word o in formato concordato con il CommunicationLab.

Le immagini non devono essere inserite nel file di testo ma fornite in file separati all'interno della cartella relativa al capitolo nel quale dovranno essere inserite, nominate secondo numerazione progressiva:

- Es:** **Fig. 3** è la terza figura del capitolo
Tab. 2 è la seconda tabella del capitolo

I richiami delle figure nel testo (se necessari) devono essere indicati con numerazione progressiva.

- Es:** (fig. 1), (figg. 1, 5), (figg. 1-3).

Alla fine di ogni capitolo/contributo dovranno essere riportate le didascalie alle immagini. Le didascalie dovranno includere una essenziale descrizione dell'immagine, eventualmente luogo e Paese e il nome e cognome dell'autore tra parentesi tonde (se non citato nel colophon).

- Es:** **Fig. 1:** Charlottesville, Virginia. Monticello. Front elevation (photo: Lucia Rossi, 2016).

Si preferisce citare i fotografi in colophon e non sotto ogni singola foto, elencando se serve i numeri delle pagine con le foto.

5. ABBREVIAZIONI

a., aa.	anno anni
a.C.	avanti Cristo
anast.	anastatico
art., artt.	articolo articoli
cap., capp.	capitolo capitoli
cfr.	confronta
cit., citt.	citato citati
cl.	classe
cm, m, km	centimetro, metro, chilometro (non puntati)
d.C.	dopo Cristo
ecc.	non etc. e non preceduto da virgola
ed.	edizione
es.	esempio
f., ff.	foglio fogli
fasc.	fascicolo
fig., figg.	figura figure
n., nn.	numero numeri
p., pp.	pagina pagine
sez.	sezione
tab., tabb.	tabella tabelle
tav., tavv.	tavola tavole
vol., voll.	volume volumi